

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Triennio 2016-2018

Sommario

1	Introduzione: organizzazioni e funzioni dell'amministrazione	2
2	Quadro normativo di riferimento.....	2
3	I dati pubblicati.....	3
4	Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	4
5	Iniziative di comunicazione della trasparenza	4
6	Processo di attuazione del Programma.....	4

1 Introduzione: organizzazioni e funzioni dell'amministrazione

Chi siamo: definizione, missione e mandato istituzionale

L'Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ISICT) è un Consorzio tra Università, Imprese Industriali, Enti locali ed associazioni di categoria

La sua "mission" è di promuovere, in ambito formativo, la collaborazione fra Università, aziende ed enti locali per organizzare iniziative ed eventi di alta formazione universitaria e post universitaria nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), che si integrino con l'offerta formativa tradizionale. L'ISICT opera in stretta sinergia con l'Istituto di Studi Superiori dell'Università di Genova (ISSUGE), al fine di realizzare un sistema integrato di alta formazione.

L'attività principale è l'erogazione dei percorsi formativi di eccellenza rivolti agli studenti dell'Università di Genova iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale del settore ICT, con lo scopo di contribuire alla formazione di futuri dirigenti d'azienda, docenti universitari, direttori di ricerca e liberi professionisti in un settore complesso e fortemente innovativo (considerato in sé e nelle applicazioni ad altri settori).

Gli insegnamenti rientrano in due diversi ambiti culturali: materie gestionali, (quali organizzazione aziendale, economia, comunicazione ecc.) e Temi scientifico-tecnologici avanzati.

I docenti sono spesso dirigenti di azienda e, per favorire da parte degli allievi la conoscenza del mercato del lavoro ed un maggiore contatto con le problematiche aziendali, vengono organizzate visite in azienda alle quali sia aggiungono stage in azienda e tirocini. Particolare attenzione viene data agli aspetti dell'internazionalizzazione: vengono organizzati seminari tenuti da docenti che provengono dall'estero e sono incentivati gli scambi con l'estero.

L'ISICT è impegnato anche in altre attività, quali la partecipazione all'organizzazione ed alle attività didattiche di Master di I e di II livello, in collaborazione con i Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Genova, Enti di Formazione e Imprese.

Come operiamo

Le direttive strategiche sono decise dall'Assemblea dei Consorziati e attuate dagli organi dell'ISICT, costituiti dal Consiglio Direttivo, dal suo Presidente e dal Comitato Esecutivo.

Questi organi sono affiancati dal Comitato di Esperti, che propone gli indirizzi strategici ed è garante della qualità dell'Istituto.

Un limitato numero di Commissioni permanenti (Didattica, Promozione e Sviluppo, Comunicazione, Bandi e Concorsi) rendono più efficace l'opera degli organi istituzionali.

Tutti i suddetti organi sono costituiti da personale non dipendente dall'ISICT, che svolge l'attività a titolo gratuito.

La struttura operativa è costituita dal Segretario Generale, collaboratore esterno responsabile della gestione amministrativa dell'Istituto e dalla Segretaria, unica dipendente, responsabile dei rapporti con allievi e docenti.

2 Quadro normativo di riferimento

La legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione" ha individuato nel principio di trasparenza un elemento fondamentale delle politiche di prevenzione della corruzione, intendendola come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Sulla base delle disposizioni della suddetta legge, è stato emanato d.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche", che ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione nella sezione online denominata "Amministrazione trasparente" e ha disposto l'adozione di uno specifico Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) da parte di ogni amministrazione pubblica.

In seguito, l'art. 24 bis del d.lgs. n. 90/2014 ha modificato l'art. 11 del d.lgs. n. 33/2013 sull'ambito soggettivo di applicazione della trasparenza, stabilendo che la disciplina del d.lgs. n. 33/2013 stesso si applichi, tra gli altri, anche agli "enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione" nonché, "limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea", agli "enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi".

Successivamente ANAC ha emanato la Determinazione n. 8 del 17/6/2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", specificando nell'Allegato 1 i "Principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel d.lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni".

Il Consorzio ISICT, essendo un ente di diritto privato in controllo pubblico, ha predisposto il presente P.T.T.I. in ottemperanza alle disposizioni di cui sopra e sulla base delle Linee guida della CIVIT-ANAC (delibera 50/2013), tenendo conto della dimensione estremamente limitata dell'Istituto e della particolare natura delle attività istituzionali svolte.

3 I dati pubblicati

Nella sottostante tabella sono evidenziati i dati pubblicati (e di futura pubblicazione) sul sito web istituzionale dell'Istituto (www.isict.it), in attuazione delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e integrità; la tabella riporta in dettaglio:

- i dati e le informazioni pubblicate
- il relativo stato di disponibilità
- i termini per la pubblicazione e l'aggiornamento.

Dato	Disponibilità	Pubblicaz. / aggiornam.
Organizzazione	presente	tempestiva
Contatti (telefono, posta elettronica certificata)	presenti	tempestiva
Incarichi amministrativi di vertice	presenti	tempestiva
Incarichi a consulenti e collaboratori	presenti	tempestiva
Dati relativi al personale	presenti	trimestrale
Bilanci consuntivi	presenti	annuale
Codice di comportamento	presente	tempestiva
Piano Triennale per Prevenzione Corruzione	presente	annuale
Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	presente	annuale
Bandi di concorso per la Formazione	in presenza di concorsi	tempestiva
Bandi di concorso per reclutamento del Personale	in presenza di concorsi	tempestiva

4 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

- Il presente P.T.T.I. si pone i seguenti obiettivi:
- dare adeguata comprensione dell'attività dell'Istituto al pubblico;
- favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- sviluppare la cultura della legalità e dell'integrità dell'informazione.

A questi obiettivi corrispondono alle seguenti linee d'intervento:

- Costante aggiornamento dei dati, informazioni e notizie riguardanti l'Istituto pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto e specificatamente nella sezione "Amministrazione trasparente" in attuazione delle disposizioni di legge delle indicazioni dettate via via dal quadro normativo;
- Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni.

Termini e modalità di adozione del Programma

Il P.T.T.I viene predisposto dal Responsabile della Trasparenza (coincidente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione) con il coinvolgimento del Presidente, e approvato dal Consiglio Direttivo.

Il Programma triennale per la trasparenza viene aggiornato annualmente, secondo una logica di programmazione scorrevole e in modo coordinato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

5 Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il presente Programma viene comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Istituto, nella sezione "Amministrazione trasparente",
- notizia in primo piano di avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Istituto.

6 Processo di attuazione del Programma

Viste le dimensioni estremamente ridotte dell'Istituto, la raccolta dei dati e la loro pubblicazione nonché il monitoraggio sull'attuazione delle attività previste dal presente Programma vengono effettuati dal Responsabile della Trasparenza.